



SORDI EVANGELICI TOSCANA

Numero 4 – Aprile 2011 – Anno 1

Intervista a Nicola Legrottaglie



ROMA – Il sesso, l'aborto, l'amore e i gay. Temi importanti quanto delicati affrontati a 360 gradi dal difensore del Milan, Nicola Legrottaglie, che in una intervista a Canale 5 si racconta e parla del suo incontro con Gesù e della sua conversione che ha cambiato radicalmente la sua vita.

«Il sesso è una benedizione di Dio e, se usata correttamente, se ne può godere a 360 gradi. Non va usato in modo superficiale e bisogna seguire quello che Dio ha detto. Io – aggiunge l'ex bianconero parlando di come sia cambiato il suo rapporto con le donne – sto praticando l'astinenza perché voglio aspettare la donna giusta. Io mi fido di Dio e non seguo il mio istinto perché mi affido a lui e non agli uomini; so che quell'unione che avrò con mia moglie sarà a 360 gradi».

Poi Legrottaglie tocca l'argomento aborto: «Quante ragazzine per un sesso usato in modo superficiale – si chiede il difensore del Milan – ricorrono all'aborto? Io non vedo libertà nell'aborto; una donna che abortisce resta marchiata da una ferita per sempre». E quello relativo alle adozioni: «Io credo nell'ordine di creazione dato da Dio e lui dice che uomo e donna sono nati per essere una sola cosa e crescere dei figli. Se due uomini vogliono stare insieme io li rispetto, ma assolutamente non condivido perché continuo ad essere legato a ciò che dice la Bibbia. Nell'amore c'è anche la giustizia. Dio ama ogni creatura, anche i gay, ma non ama il peccato. Dio ti ama comunque anche se stai sbagliando; io non accetto l'unione tra gay perché credo nell'unica unione che è donna e uomo. Se avessi un figlio gay, ovviamente lo amerei, ascolterei lo capirei perché i figli non vanno emarginati».

«Dio – conclude Legrottaglie – mi diceva di mettere lui al primo posto e poi tutto il resto mi sarebbe arrivato. Io mi sono innamorato di Gesù e della Bibbia e quando l'ho incontrato ho pensato che un amore così grande non potevo tenerlo tutto per me, sarei stato un egoista. A volte il calcio viene usato per esempi sbagliati, e forse Dio mi ha chiamato per essere un testimone nel calcio di questi valori».

SARA F.

Un'intervista evangelica

News

9° European Deaf Christian Pastor's and Leader's Weeks



Dal 23 al 28 gennaio 2011, a Newcastle “Irlanda del Nord” - (Gran Bretagna) si è svolta la nona edizione del convegno Settimana Europea dei Pastori e Leader Cristiani Sordi (European Deaf Christian Pastor's and Leader's Weeks). Erano presenti 55 persone provenienti da 19 stati del mondo. Il tema di questo convegno è stato Matteo 6:33 (***Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più***). Durante il convegno, si è assistito alle diverse predicazioni bibliche, preghiere di intercessione per le nazioni che ancora non hanno avviato l'evangelizzazione nel campo dei sordi e per le nazioni dove già operano nel campo dell'evangelizzazione ai sordi perché DIO apra altre porte e tocchi i cuori delle persone non udenti che ancora non hanno accettato Gesù Cristo come loro personale salvatore, informazioni per i programmi futuri, ecc... E' stato un momento edificante e DIO ci ha benedetti. Infine è stato consegnato l'organizzazione della 10° edizione che si farà in Italia nel 2012. La consegna della tela EDCPLW, sigla del convegno, è stata consegnata al fratello Luca Dascoli, membro EDCA e rappresentante italiano della missione sordi evangelici.

**“Ecco quant'è buono e quant'è piacevole che i fratelli vivano insieme!”
SALMI 133:1**

**Articolo di un SORDO EVANGELICO
Fratello Giuseppe S.**

Cordoglio e dolore per l'ennesima tragedia del mare

Dichiarazione di Filippo Miraglia, responsabile immigrazione Arci.

“Esprimiamo cordoglio e dolore per il terribile naufragio che si è consumato al largo di Lampedusa.

Una tragedia tra le più gravi registrate negli ultimi anni: al momento in cui scriviamo risultano disperse almeno 250 persone delle 300 che trasportava il barcone affondato. Un bilancio che grava pesantemente sulle scelte portate avanti dal Governo italiano e dall'Unione Europea per affrontare il tema dell'immigrazione e la gestione delle frontiere.

Una tragedia così grave non si può imputare al fato, ma è direttamente legata all'impossibilità di ingresso in Italia e in Europa attraverso vie legali, alla completa assenza di un programma per i soccorsi in mare e, come abbiamo più volte denunciato, alla criminalizzazione degli immigrati e dell'immigrazione.

Non si può pensare di affrontare un'emergenza umanitaria preoccupandosi solo di non scontentare il proprio elettorato di riferimento. Si continua a fare propaganda mentre i diritti delle persone vengono ogni giorno calpestati e l'incolumità di migranti e profughi messa in pericolo. Come è dimostrato anche da questo naufragio la sola chiusura delle frontiere non ferma il flusso delle persone in fuga, ma le costringe a scelte disperate e a viaggi pericolosi pagati a caro prezzo.

E' necessario che venga aperto un canale umanitario che garantisca a richiedenti asilo e profughi la possibilità di entrare in Europa in sicurezza, evitando altre inutili morti. In particolare chiediamo di accogliere in Europa i 2000 profughi subsahariani che si trovano al confine tra Libia e Tunisia e i 5000 che si trovano ancora in Libia: migliaia di persone, già in fuga da paesi in guerra e poi bloccate nei campi profughi libici per colpa degli accordi tra il Governo italiano e Gheddafi. Una situazione che pesa sulla coscienza del nostro governo e che ha bisogno di un intervento urgente.

Lanciamo un appello a quanti solcano il canale di Sicilia affinché facciano tutto il possibile per prestare aiuto a coloro che tentano di approdare sulle nostre coste e chiediamo loro di mantenere alta l'attenzione perché non si verifichino più altre tragedie del mare.”

Roma 6 aprile 2011

Samanta Vona

"Ama il tuo prossimo come te stesso". Non c'è nessun altro comandamento maggiore di questi.

Marco 12:31

Il cancro nei bambini

Le caratteristiche dei tumori nei bambini e negli adolescenti

Rispetto ai tumori riscontrati nella popolazione adulta, i tumori nei bambini e negli adolescenti presentano numerose specificità;

Sono rari: equivalgono solo all'1% del totale di casi di cancro.

Non esiste nessun segno clinico che sia il marchio certo di un tumore dei bambini. Hanno un decorso rapido.

Possono essere curati molto efficacemente, con un tasso di guarigione dell'80%. Questi buoni risultati si spiegano in molti modi. Innanzitutto, i tumori che interessano i bambini restano spesso localizzati, quindi è più facile effettuare terapie mirate. Ma soprattutto, le capacità fisiche, di resistenza e di recupero dell'organismo di un bambino o di un giovanissimo permettono di prescrivere terapie molto pesanti e quindi molto efficaci.

I principali tumori nei bambini e negli adolescenti

Nei paesi industrializzati circa 1 bambino ogni 500 soffre di un tumore prima dei 15 anni. Ogni anno vi sono 120-140 nuovi casi per milione di bambini sotto i 15 anni. I più frequenti, in ordine decrescente, sono le leucemie (33%), seguite dai tumori del sistema nervoso centrale (22%), i linfomi (12%), il neuroblastoma (7,7%), i sarcomi dei tessuti molli (7%), i tumori ossei (6,4%).

FRATELLI E SORELLE INSIEME A GESU', UNIAMOCI E ANDIAMO A VISITARE QUESTI BAMBINI MALATI E PORTIAMO A LORO IL MESSAGGIO DI GESU': **"GESU' VI AMA!"**

Collaboriamo insieme questo viaggio per portare la parola di DIO a tutti i malati che hanno bisogno di GESU'.

Chi e' disposto a fare questo nel mondo di ospedali e chi e' interessato possiamo organizzare e costruire il programma per fare questo lavoro volontariato dedicato ai bambini da parte di GESU'.

Sotto potete leggere cosa fece un buon Samaritano...Gesù ci invita a noi a fare la stessa cosa che ha fatto il buon Samaritano perché il suo gesto fu un gesto di amore.

Il buon Samaritano

Matteo 22:34-40; 7:12; Romani 13:8-10

Ed ecco, un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova, e gli disse: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?» Gesù gli disse: «Nella legge che cosa sta scritto? Come leggi?» Egli rispose: «***Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la forza tua, con tutta la mente tua, e il tuo prossimo come te stesso***». Gesù gli disse: «Hai risposto esattamente; fa' questo, e vivrai». Ma egli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?» Gesù rispose: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico, e s'imbatté nei briganti che lo spogliarono, lo ferirono e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso un sacerdote scendeva per quella stessa strada; e lo vide, ma passò oltre dal lato opposto. Così pure un Levita, giunto in quel luogo, lo vide, ma passò oltre dal lato opposto. Ma un samaritano che era in viaggio, passandogli accanto, lo vide e ne ebbe pietà; avvicinatosi, fasciò le sue piaghe, versandovi sopra olio e vino; poi lo mise sulla propria cavalcatura, lo condusse a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno dopo, presi due denari, li diede all'oste e gli disse: "Prenditi cura di lui; e tutto ciò che spenderai di più, te lo rimborserò al mio ritorno". Quale di questi tre ti pare essere stato il prossimo di colui che s'imbatté nei

ladroni?» Quegli rispose: «Colui che gli usò misericordia». Gesù gli disse: «Va', e fa' anche tu la stessa cosa». (LUCA 10:25-37)

Se veramente amiamo Gesù, dimostriamolo con i fatti e non a parole...

SAMANTA VONA

“Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo.”

MATTEO 11:28

“Fino ad ora non avete chiesto nulla nel mio nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.”

GIOVANNI 16:24

APPUNTAMENTI:

**CULTO: TUTTE LE DOMENICHE
ALLE ORE 10:00 PRESSO LA CHIESA
CRISTIANA EVANGELICA
CAP 53034 - COLLE VAL D'ELSA (SIENA)
Tel: 0577/ 928706**

Giornalino redatto da: Samanta Vona con la collaborazione di Sara Vona.

Per ricevere il giornalino, scrivete alla seguente e-mail: samantavona@libero.it

Per collaborare, scrivete alla seguente e-mail: samantavona@libero.it - oppure chiamate a Sara Vona telefonando al: 3890920839

**DIO CI BENEDICA GRANDEMENTE
CELEBRATE L'ETERNO, POICHE' EGLI E' BUONO, PERCHE'
LA SUA BENIGNITA' DURA IN ETERNO.**

**“Si udrà ancora il grido di gioia e il grido d'esultanza,
il canto dello sposo e il canto della sposa,
la voce di quelli che dicono:
'Celebrate il SIGNORE degli eserciti,
poiché il SIGNORE è buono, poiché la sua bontà dura per sempre',
e che portano offerte di ringraziamento
nella casa del SIGNORE.
Poiché io farò tornare i deportati nel paese, e lo ristabilirò com'era prima,
dice il SIGNORE.”**

GEREMIA 33:11